

## 1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società;
- d) valutazione e controllo strategico;
- e) attività ispettiva.

### A) Controlli amministrativi e contabili.

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente ha fatto presente che vengono predisposti *report* trimestrali che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità.

Ciò al fine di monitorare l'andamento della gestione economica e finanziaria; individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità; riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione; attivare interventi di riequilibrio in presenza di scostamenti rilevanti e adottare eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del *budget* in corso d'anno. Viene, peraltro, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa previsti dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013. I dati elaborati sono, poi, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti.

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

### B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2015 il controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e delle conseguenti entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

**C) Controlli nei confronti delle società.**

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel “*Regolamento di Governance delle società controllate da ACI*”. Come già osservato, il suddetto Regolamento prevede un modello di governo societario tendenzialmente unitario; a tal fine definisce i principi generali di conduzione delle società controllate e costituisce il quadro normativo di riferimento interno, teso a garantire che le stesse operino:

- a) in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi dallo stesso emanati e nel rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi previsti dall' ACI;
- b) in coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- c) nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- d) nel rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- e) nel rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il Regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo, alle operazioni societarie rilevanti, ai bilanci e all'informativa finanziaria. Inoltre l'ACI detta linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale. Ciò, al fine di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

**D) Valutazione e controllo strategico.**

L'Ente nell'esercizio in esame ha predisposto il “Piano della *Performance* 2014/2016” ed ha redatto la “Relazione sulla *performance* per l'anno 2013”.

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure

necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato dal Consiglio generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

A partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle *performance* relativo all'ACI ed agli Automobile club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

E) Attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva.

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, nonché della loro composizione e delle relative competenze, si forniscono i principali elementi di conoscenza e valutazione relativi all'esercizio in esame.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata, e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: interno, economia e finanze, difesa, infrastrutture e trasporti, da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale e che aderiscono ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

L'Assemblea è costituita da 127 membri, che salgono a 154 per le deliberazioni in materia sportiva. Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna

regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli A.A.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge nel proprio seno anche tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

A seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67, recante "Disposizioni transitorie", ha prorogato il mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico (periodo 2013-2016).

Nel novembre 2016, a seguito di rielezione, è stato rinnovato il mandato del Presidente in carica e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo.

La nomina del Presidente, mediante decreto del Presidente della Repubblica è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Nella seguente tabella viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali nel corso del 2015.

**Tabella 1- Sedute degli organi collegiali**

Assemblea	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
4	5	16	1	8

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. I) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di

raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, ha nominato un nuovo Segretario generale per il triennio 2016-2019.

## 2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce “Compensi per gli organi dell’Ente” indica un costo complessivo di 701.295 euro, in diminuzione rispetto all’importo di 706.052 euro nel 2014 (-4.757 euro, pari a -0,67 per cento).

Secondo quanto comunicato dall’Ente, fino al 31 dicembre 2013 l’ACI ha fissato i compensi del Presidente e del Segretario Generale attenendosi al limite di euro 311.658,53, di cui all’art. 3 del d.p.c.m. 23 marzo 2012.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l’art.2 comma 2bis del d.l. 31 agosto 2013, n.101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha attribuito agli enti aventi natura associativa, tra i quali rientra l’ACI, la potestà di adeguarsi con propri autonomi criteri ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, a mezzo di apposito Regolamento, che l’ACI ha emanato il 17 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento ha previsto, per il 2015, la riduzione del 10 per cento del tetto degli emolumenti, già fissato, come sopra detto, in euro 311.658,53, in deroga al tetto generale che, secondo ACI, troverebbe fondamento nella citata legge n. 125 del 2013, nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli Enti di cui alla predetta legge – mediante il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio. In sostanza, tale legge escluderebbe l’osservanza puntuale dei singoli precetti in materia di riduzione di specifiche voci di spesa, quale appunto è il tetto dei compensi, con facoltà di autonoma determinazione dello stesso.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all’ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell’economia e delle finanze con nota dell’8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l’ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell’ACI ha approvato il Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio

2017/2019 ed è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Dal primo gennaio 2014 sui compensi degli altri organi sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 10 per cento sull'indennità di carica spettante al Vice Presidente vicario nel 2013, che si è ridotta ad euro 109.135,84;
- 30 per cento sull'indennità di carica spettante agli altri due Vice Presidenti nel 2013, che si è ridotta ad euro 84.883,43;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Consiglio generale, che si è ridotta ad euro 966,82;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Comitato esecutivo, che si è ridotta ad euro 1.450,18;
- 20 per cento sul gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del comitato esecutivo per la partecipazione ad ogni riunione, per cui attualmente è pari ad euro 33,06.

Non sono previste indennità di carica, né gettoni o medaglie di presenza per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso o indennità è previsto per gli organi sportivi.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori contabili, previsti dal decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18/11/2008, pari ad euro 20.000 annui per il Presidente, 12.000 annui per il componente effettivo e 1800 annui per il componente supplente, sono rimasti invariati.

Lo stesso è a dirsi per i compensi dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura annua di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi esterni.

La seguente tabella evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società controllate e collegate e i relativi compensi.

Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Consiglio Esecutivo	Comitato Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente	60.000	X	X	X	X	X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	22.000						
	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA	90.000	X	X	X	X	X	X
ACI PROGEI S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	34.765						
		Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000		X	X	X	X	X
		Presidente AC onorario	Presidente CDA	50.000		X	X	X	X	X
		Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA							
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000						
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000						
		Presidente AC Termini Imerese	Consigliere	10.000		X	X	X	X	X
		Presidente AC Lecce	Presidente CDA	60.000						
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000						
		Presidente AC Pescara	Consigliere	10.000		X	X	X	X	X
ACI GLOBAL S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	30.000						
		Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000						
		Presidente AC Brindisi	Consigliere	10.000						
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000						
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000		X	X	X	X	X
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000		X	X	X	X	X
		Sindaco effettivo	Sindaco effettivo	7.381						

DENOMINAZIONE SOCIALE		Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	ORGANI ACI						
					Compenso in euro 2015	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	Presidente	60.000			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere CDA	Consigliere	6.463	X		X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere CDA	Consigliere	3.556			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	Presidente del CS	11.874				X		
		Pres. AC Reggio Emilia fino maggio 2015	Presidente CDA	Presidente	7.903	X		X			
		Pres. AC Reggio Emilia da maggio 2015	Presidente onorario CDA	Presidente onorario	24.269	X		X			
		Presidente AC Verona	Presidente CDA	Presidente	40.426	X		X			X
		Presidente AC Parma	Vicepresidente CDA	Vicepresidente	3.240			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere CDA	Consigliere	10.000	X		X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere CDA	Consigliere	6.478			X			
	CDA	Revisore ACI	Presidente del CS	Presidente del CS	14.057				X		
		Presidente ACI	Presidente CDA	Presidente	60.000	X		X			X
		COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	8.000				X		
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Vicepresidente ACI	Vicepresidente	50.000	X		X			X
		Presidente AC Livorno	Consigliere ACI	Consigliere	50.000			X			
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Consigliere ACI	Consigliere	50.000			X			

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI			
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Consiglio Sportivo Nazionale
					Collegio Revisori	Giunta Sportiva		
FONDAZIONE CARACCIOLI	CDA	Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0				
		F.F. Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0				
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X	X	X	X
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	25.000	X	X	X	X
		Presidente AC Torino	Presidente CDA	60.000	X	X	X	X
		Revisore ACI	Presidente del CS	15.000			X	
TARGASYS S.r.l.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Trento	Presidente CDA	60.000	X	X	X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000		X		
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000		X		
ACI PROJECT S.r.l.	CDA	Revisore ACI	Presidente del CS	15.000			X	
		Presidente ACI	Amministratore unico	0	X	X	X	X
		Presidente AC Como	Presidente CDA	200.000		X	X	X
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Rieti	Consigliere	10.000	X		X	
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000		X		X
		Presidente AC Lecce	Consigliere	10.000		X		
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Siracusa	Vicepresidente CDA	17.000		X		
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000		X		
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	10.000	X		X	
AGNIZIA RADIO TRAFFIC S.r.l.	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Catania	Consigliere	10.000		X		
		Presidente AC Biella	Presidente del CS	15.000		X		
		Revisore ACI	Sindaco unico	9.000		X		

## 2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

## 2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono determinati in relazione alle categorie in cui essi sono classificati secondo il d.m. 30 maggio 1980.

La classificazione in categorie è rimasta invariata rispetto al 2014 ed è rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.**

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano	Bari	
Roma	Bergamo	
Torino	Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Anche gli importi unitari dei compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella tabella seguente.

**Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni**

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1 <sup>a</sup> categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2 <sup>a</sup> categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3 <sup>a</sup> categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Peraltro, l'Ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi, anche in attuazione dei regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

### · 3. RISORSE UMANE DELL'ACI

#### 3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.909 unità al 31 dicembre 2014 alle 2.850 unità al 31 dicembre 2015.

La rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2014, sono esposte nella tabella che segue.

**Tabella 5 - Tipologia contrattuale**

	2015	Incrementi	Decrementi	2014
Dipendenti a tempo indeterminato	2.838	1	62	2.899
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti	6	2		4
Giornalisti	6			6
<b>Totale</b>	<b>2.850</b>	<b>5</b>	<b>62</b>	<b>2.909</b>

Di tale forza lavoro, n. 19 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 21 unità nel 2014).

Di seguito la dotazione organica dell'ente suddivisa per area di inquadramento.

**Tabella 6 - Area di inquadramento**

posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2015	Differenza
Area A	19	18	1
Area B	718	702	16
Area C	2.066	2.045	21
Professionisti	12	12	
Dirigenti seconda fascia	76	49	27
Dirigenti prima fascia	13	12	
<b>Totale</b>	<b>2.904</b>	<b>2.838</b>	<b>66</b>

### 3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione dello 0,36 per cento rispetto al 2014, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

**Tabella 7 - Costo del Personale**

Costo del Personale	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Salari e stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
Oneri sociali	25.798.624	26.214.796	-416.172	-1,59
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.636.257	6.789.253	-152.996	-2,25
Altri costi del personale	1.444.906	1.976.032	-531.126	-26,88
<b>Totale</b>	<b>138.445.321</b>	<b>138.952.414</b>	<b>-507.093</b>	<b>-0,36</b>

Il conto salari e stipendi registra, in controtendenza, un incremento di 593 mila euro, nonostante la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Il saldo in crescita è dovuto al maggior costo di oltre 2 mln di euro stanziati per la contrattazione integrativa.

La voce “altri costi del personale” registra un decremento di 531 mila euro, dovuto principalmente al minor accantonamento al fondo rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente.

La tabella che segue riporta la composizione della voce “salari e stipendi” nell'esercizio.

**Tabella 8 - Salari e stipendi**

Salari e stipendi	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Retribuzioni	74.877.538	76.665.231	-1.787.693	-2,33
Trattamento accessorio	25.536.909	25.293.989	242.920	0,96
Personale di ACI presso terzi	2.041.011	1.976.853	64.158	3,25
Indennità di trasferimento	83.047	36.260	46.787	129,03
Iniziative ex art. 10 co. 2 regolamento contenimento costi	2.027.029			
<b>Totale</b>	<b>104.565.534</b>	<b>103.972.333</b>	<b>593.201</b>	<b>0,57</b>

### **·3.3 Incarichi e consulenze**

L’Ente nel 2015, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Per quanto riguarda gli incarichi di assistenza legale conferiti a professionisti esterni, la necessità di assicurare la difesa dell’Ente in giudizio ha determinato nel 2015 maggiori elementi di criticità rispetto agli anni precedenti, a causa di un sensibile aumento del contenzioso. Le nuove cause incardinate, infatti, sono state 702 (281 nel 2014) e il numero medio di udienze giornaliere, da gestire contemporaneamente in tutti gli Uffici giudiziari d’Italia, è stato pari a 15.

Tali criticità si sono sommate alla ormai strutturale carenza di risorse professionali interne, essendo in forza presso l’Avvocatura dell’Ente soltanto due avvocati.

In conseguenza di ciò, si è registrato, rispetto all’anno precedente, soprattutto nelle cause incardinate negli Uffici giudiziari al di fuori del distretto della Corte d’appello di Roma, un lieve aumento degli incarichi conferiti ad avvocati esterni, individuati in base al Regolamento adottato dall’Ente in materia di incarichi a consulenti e collaboratori. Il dato si riflette anche sulla spesa sostenuta nel corso dell’anno. Gli altri incarichi indicati nella tabella che segue si riferiscono, oltre a quelli per servizi di interpretariato e LIS (lingua dei segni), a n. 3 docenze per corsi di formazione erogati al personale dell’Ente, ad una consulenza per la stesura del Regolamento di Giustizia Sportiva, che disciplina l’ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia Federale presso l’ACI in quanto Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, nonché alla proroga dell’incarico di Direttore del Centro Servizi di Infomobilità “Muoversi in Campania”, in attuazione della Convenzione tra l’ACI e l’ACAM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile della Regione Campania.

Il suddetto incarico di durata biennale, in essere dal marzo del 2013 allo stesso mese del 2015, è stato infatti prorogato una prima volta con efficacia fino all’agosto del 2015 e, successivamente, nuovamente prorogato con validità fino al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue si riferisce ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell’esercizio in questione e in essa non sono contemplati i costi per incarichi conferiti nel 2015, che troveranno copertura in esercizi successivi.

**Tabella 9 - Incarichi e consulenze**

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	29	139.714
Consulenze	6	37.501
Interpretariato/LIS	7	985

## 4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

### 4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Aci nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede si fa cenno solo alle principali iniziative e ai relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del suo vasto patrimonio.

#### 4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.

La compagine associativa dell'ente è costituita, a fine 2015, da 994.512 soci (1.034.875 soci nel 2014, con una diminuzione del 3,90 per cento) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 29,95 mln di euro (31,77 milioni di euro nel 2014), con una diminuzione di 1,81 mln di euro per effetto della diminuzione di n. 40.363 tessere associative.

**Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera**

Tipo tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2015	31.12.2014	
Azienda	97.619	102.343	-4,62
Aci Sara	309.180	316.169	-2,21
Club	53.789	13.203	307,40
Sistema	424.144	441.682	-3,97
Gold	93.465	100.134	-6,66
Okkei	6.468	27.586	-76,55
One	8.143	32.077	-74,61
Vintage	1.704	1.681	1,37
<b>Totale</b>	<b>994.512</b>	<b>1.034.875</b>	<b>-3,90</b>